

(N. 190)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

(DE GASPERI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(PELLA)

col Ministro della Difesa

(PACCIARDI)

e col Ministro dei Lavori pubblici

(TUPINI)

NELLA SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 1948

Autorizzazione di una ulteriore spesa di lire cento milioni
per l'esecuzione dei lavori di sistemazione delle Fosse Ardeatine

ONOREVOLI SENATORI. — Con il decreto legislativo 11 maggio 1947, n. 365, lo Stato assumeva l'impegno di provvedere alla sistemazione delle Fosse Ardeatine allo scopo di dare degna sepoltura alle salme dei Martiri ivi trucidati, ed affidava al Ministero dei lavori pubblici l'esecuzione delle opere relative. Per i lavori all'uopo necessari veniva, con lo stesso decreto, autorizzata la spesa di lire 70 milioni, in base ad un progetto di massima, che prevedeva la tumulazione delle salme nell'interno delle Fosse.

Successivamente veniva deciso di attuare un nuovo progetto proposto dall'Associazione

delle Famiglie dei Caduti e approvato, dal punto di vista urbanistico e monumentale, dalla Commissione giudicatrice del concorso a suo tempo bandito dal Comune di Roma.

Tale progetto prevede non soltanto l'esecuzione di lavori di consolidamento e conservazione delle gallerie dove si svolse l'eccidio, ma anche la costruzione di un grande Mausoleo, costituito da un'unica pietra tombale, poggiata su otto pilastri, e da un vasto ambiente sottostante, nel quale le salme verranno tumulate in singoli sarcofaghi. La zona del Mausoleo sarà recinta da un muro, con cancello di bronzo, ed avrà un'adeguata sistemazione arborea.

L'attuazione del nuovo progetto, in relazione alla complessità delle opere da eseguire, prevedeva, rispetto a quello precedente, un maggior onere per il bilancio dello Stato di 130 milioni di lire. All'autorizzazione di tale maggiore spesa si provvede con decreto legislativo 28 gennaio 1948, n. 53.

In sede di esecuzione dei lavori si è tuttavia riscontrato che per il completamento di essi si rende necessario un ulteriore finanziamento di lire 100 milioni.

La maggiore spesa rispetto alle previsioni originarie è dovuta alle seguenti cause:

1° le fondamenta dell'imponente Mausoleo hanno dovuto essere portate a profondità maggiori di quelle previste;

2° la parte strutturale in cemento armato dello stesso Mausoleo è venuta ad assumere una entità più complessa in seguito alla va-

riante introdotta dagli architetti nel progetto esecutivo;

3° spostamento di un tratto della via Ardeatina, non previsto nel progetto di massima e riconosciuto necessario allo scopo di evitare che il monumento venga a trovarsi quasi ai bordi di detta via;

4° maggiore costo, accertato in sede di progetto esecutivo, delle opere di carattere artistico e ornamentale che erano state indicate solo sommariamente nel progetto di massima (gruppo statuario - grande cancello di bronzo all'ingresso - sistemazione arborea intorno al Mausoleo, ecc.);

5° costruzione di una casa per il custode.

Il provvedimento riveste carattere di urgenza, in quanto inteso ad evitare la sospensione dei lavori, che, oltre a recare pregiudizio dal lato tecnico, avrebbe sfavorevole ripercussione sull'opinione pubblica.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Per i lavori di sistemazione delle Fosse Ardeatine in Roma è autorizzata l'ulteriore spesa di lire 100.000.000 in aggiunta alle precedenti autorizzazioni disposte con i decreti legislativi 11 maggio 1947, n. 365 e 28 gennaio 1948, n. 53.

Alla predetta spesa di lire 100.000.000 sarà provveduto con apposita menzione alle Note di variazioni in aumento delle entrate.

Art. 2.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere alla iscrizione della somma anzidetta nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici in relazione alle effettive necessità.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore nel giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.